



**L'Assemblea di Unipol Assicurazioni S.p.A.
ha approvato la proposta di delega al CDA di aumentare il capitale
sociale per massimi 2,6 miliardi di euro**

L'aumento di capitale si inserisce nell'ambito del piano di finanziamento dell'OPA su BNL, nel contesto del progetto che punta alla creazione di un gruppo leader in Italia nei servizi assicurativi, bancari e del risparmio gestito

L'Assemblea dei Soci di Unipol Assicurazioni, presieduta da Giovanni Consorte e riunitasi in data 29 agosto, ha approvato la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., per il periodo di cinque anni, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per l'importo massimo di Euro 2,6 miliardi e, conseguentemente, di determinare di volta in volta il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, nonché il godimento, le modalità, i termini, e le condizioni dell'aumento di capitale, nel rispetto del diritto di opzione. L'Assemblea ha, altresì, deliberato di revocare per la parte non ancora eseguita la precedente delega rilasciata all'assemblea dei soci del 30 aprile 2003.

Si ricorda che FINSOE S.p.A., controllante di Unipol Assicurazioni, in data 12 agosto 2005 aveva al riguardo già versato in conto futuro aumento capitale l'importo di Euro 896 milioni. Il rimanente importo relativo all'aumento di capitale di Unipol Assicurazioni sarà garantito da un consorzio formato da Nomura, Credit Suisse First Boston, Deutsche Bank, BNP Paribas e HVB, che hanno già sottoscritto un contratto preliminare di garanzia.

L'aumento di capitale rientra nell'ambito del piano di finanziamento dell'OPA su BNL, nel contesto del progetto di integrazione industriale tra il Gruppo BNL ed il Gruppo Unipol finalizzato alla creazione di un gruppo *leader* in Italia nei servizi assicurativi, bancari e del risparmio gestito, con un modello di presenza originale sul mercato nazionale, incentrato sull'integrazione tra le reti di vendita bancaria ed assicurativa.

Nel corso dell'Assemblea, il Presidente Giovanni Consorte ha ricordato le motivazioni strategiche alla base della prospettata operazione di acquisizione del controllo di BNL e la straordinaria valenza dell'operazione stessa, sia sul piano della tutela del posizionamento competitivo del Gruppo nel comparto assicurativo, sia quale occasione di particolare rilevanza per accelerare la formazione di un grande comparto bancario all'interno del Gruppo. Ciò, in coerenza con i caposaldi dell'impostazione strategica di Unipol da tempo comunicati al mercato.

Sono stati altresì illustrati i profili salienti del piano industriale connesso all'operazione e già sottoposto alle autorità competenti, sottolineando tra l'altro come la realizzazione di tale piano offra prospettive di notevole interesse, non solo in ragione della più vasta scala di BNL (in termini di dimensioni e presenza territoriale rispetto a Unipol Banca) sulla quale sarà possibile sviluppare il modello di presenza distributiva già sperimentato con successo nel Gruppo Unipol, ma anche per la maggiore efficacia che potrà derivare al modello stesso dalla relativa applicazione nell'ambito di un gruppo bancario consolidato (3 mln di clienti) e quindi dalla realizzazione di sinergie distributive di segno bilaterale tra

il comparto bancario e quello assicurativo.

Si ricorda che il piano d'integrazione predisposto per l'operazione conduce alla stima di sinergie a regime per complessivi ca. Euro 540 milioni, di cui Euro 279 milioni relative ai ricavi e 261 milioni relativi ai costi. Nel corso dell'Assemblea tali valori sono stati dettagliati per principale categoria di riferimento.

In particolare, le sinergie di ricavo a regime considerate nel piano industriale si attestano in complessivi Euro 279 milioni, di cui Euro 189 milioni relative all'estensione a BNL del modello di rete integrata ed alla connessa migrazione di clienti assicurativi verso la banca; Euro 50 milioni alla prevista migrazione di clienti bancari verso le agenzie assicurative, sempre per effetto dell'estensione a BNL del modello di rete integrata; Euro 40 milioni relative al rafforzamento della rete BNL tramite sia investimenti di tipo strutturale sulla rete che interventi di miglioramento dei modelli organizzativi e commerciali.

Per quanto riguarda le sinergie di costo, le stesse sono previste a regime pari a Euro 261 milioni, di cui Euro 77 milioni relativi all'ottimizzazione delle risorse umane nell'ambito del piano di sviluppo della rete di filiali; Euro 49 milioni all'ottimizzazione delle strutture centrali e delle fabbriche prodotte nell'ambito del comparto bancario del Gruppo; Euro 64 milioni alle efficienze realizzabili nei costi d'investimento e ricorrenti legati alla piattaforma IT del comparto bancario del Gruppo, Euro 71 milioni all'ottimizzazione dei costi esterni.

Sul piano dello sviluppo temporale, si prevede che le sinergie considerate nel piano industriale, di ricavo e di costo, si attestino in Euro 69 milioni nel 2006, Euro 179 milioni nel 2007, Euro 323 milioni nel 2008 e ca. Euro 540 milioni a regime, come sopra ricordato.

L'Assemblea ha anche preliminarmente approvato la proposta di soppressione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica degli articoli 5, 8, 17 e 19 dello Statuto Sociale. Tale modifica, consentita dall'art. 2346 cod.civ. introdotta dal D.Lgs n. 6/2003, consente una notevole semplificazione delle operazioni sul capitale sociale e sulle azioni.

Bologna, 30 agosto 2005

Unipol Assicurazioni S.p.A.

www.unipol.it

Contatti

Per la Stampa e gli altri Media

Natale Arcuri
Report Porter Novelli
Tel +39 02 7015161
natale.arcuri@rpn.it

Per gli Investitori Istituzionali

Adriano Donati
Unipol Assicurazioni
Tel +39 051 5076166
a.donati@unipol.it

Per gli Azionisti Privati

Roberto Giay
Unipol Assicurazioni
Tel +39 051 5077282
r.giay@unipol.it